

**Domanda di concessione di contributo per il superamento e  
l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati<sup>(1)</sup>**

(Art. 9 Legge 9 Gennaio 1989, n. 13)

**Prot. generale**

Marca da  
Bollo

da €. 16,00

**Al Sindaco del Comune di TIANA**

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_

(tutore)

nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ |

residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ |

in qualità di

- proprietario
- conduttore
- altro \_\_\_\_\_

(nel caso si abiti l'immobile non a titolo di proprietà o locazione - es: convivenza, ospitalità, comodato)

dell'immobile <sup>(2)</sup> di proprietà di \_\_\_\_\_

sito in \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_, censito al N.C.E.U al Foglio n° \_\_\_\_\_ particella

n° \_\_\_\_\_ Sub. n° \_\_\_\_\_ Rendita catastale € \_\_\_\_\_ classamento \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

consistenza \_\_\_\_\_, realizzato entro la data \_\_\_\_\_ con concessione/autorizzazione edilizia e/o

permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

telefono \_\_\_\_\_, email: \_\_\_\_\_, **quale**

- portatore di handicap
- esercente la potestà o tutela su soggetto portatore di handicap: (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ |

abitante a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

il contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche previsto dall'art. 9 della L.13/89 prevedendo una spesa di Euro \_\_\_\_\_, per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

**A - di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:**

1  rampa d'accesso;

- 2  servo scala;
- 3  piattaforma o elevatore;
- 4  ascensore:  installazione  adeguamento
- 5  ampliamento porte di ingresso;
- 6  adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- 7  installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- 8  installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- 9  acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici, specificare con breve descrizione:

---



---



---

10  altro (specificare) \_\_\_\_\_

**B - di fruibilità e visibilità dell'alloggio:**

1  adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.), specificare con breve descrizione:

---



---



---

2  adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio, specificare con breve descrizione:

---



---



---

3  altro (specificare):

---



---



---

**inoltre, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

**che** avente diritto al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

il sottoscritto richiedente

il/la sig. (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_

Codice Fiscale. | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ |

in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap;
- avente a carico il soggetto portatore di handicap;

- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto (Art. 2 Legge 27.2.89, n. 62)

**Il sottoscritto** dichiara inoltre

- che** nell'immobile da lui abitato esistono le seguenti barriere architettoniche \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

che comportano al portatore di handicap, le seguenti difficoltà di \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguente/i opere \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere:  gli è stato concesso  
 non gli è stato concesso

altro contributo il cui importo, cumulato a quello richiesto ai sensi della legge n. 13, non supera la spesa preventivata.

#### **ALLEGATI:**

- certificato A.S.L.<sup>(9)</sup> attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione.
- Preventivo di massima per i lavori non necessariamente predisposto da un professionista.
- Certificato medico in carta semplice.
- Fotocopia documento d'identità (qualora la richiesta sia inoltrata a mezzo posta o non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato addetto).

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

Firma per adesione di soggetti diversi dal richiedente aventi diritto al contributo poiché onerati dalla spesa

---

**Spazio riservato all'ufficio**

A norma dell'art. 38, D.P.R. 28.12.2000 n.445, la su estesa dichiarazione:

- ☉ è stata sottoscritta dall'interessato in mia presenza;
- ☉ è pervenuta a mezzo posta, ovvero è stata presentata, con allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Data

Firma del dipendente addetto a ricevere la documentazione

N.B. qualora la dichiarazione dovesse essere presentata da incaricato o a mezzo posta, DEVE essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

<p><b>Da riconsegnare a:</b> <b>Comune di Tiana – Vico IV Nazionale n.1</b> <b>08020 TIANA (NU)</b> <b>Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.tiana.nu.it</b></p>
---

**N.B:** L'Amministrazione si riserva di effettuare dei **controlli**, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000)

<b>Note</b>
-------------

- 1 Trattasi di edifici già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza di portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti ivi compresa la cecità ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità.
- 2 L'immobile nel quale il portatore ha la residenza abituale ed in cui dovranno essere realizzate le opere.
- 3 Qualora il portatore di handicap sia stato riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione dalla competente azienda ASL e voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 art.10 L.13/89.

**INFORMAZIONI:**

- *La domanda deve provenire dalla persona (o dal suo curatore o tutore) portatrice di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti (compresa la cecità) o relative alla deambulazione e alla mobilità e deve essere corredata dal certificato medico, anche in carta libera, attestante tale stato di disabilità (artt. 8 e 9 c. 3 della L. 13/1989);*

- Il soggetto avente diritto al contributo è colui che effettivamente affronta la spesa per la realizzazione dell'intervento oggetto della domanda ammessa, il quale, se diverso dalla persona disabile richiedente, deve sottoscrivere la domanda di contributo;
- La domanda di contributo deve avere ad oggetto interventi su edifici privati, già esistenti alla data di entrata in vigore della L. 13/1989 (10.02.1989). Pertanto il comune non può ammettere domande che riguardino edifici costruiti successivamente a tale data;
- In virtù della legge 62/1989, che ha integrato sul punto la legge 13/1989, il contributo può essere chiesto anche per interventi su edifici non privati se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai disabili (punto 4.19. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP);
- Le opere da realizzare, oggetto della richiesta di contributo, non devono risultare eseguite al momento della presentazione della domanda. Successivamente a tale momento, invece, l'interessato ha la facoltà di far eseguire i lavori "senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione di contributo" (punto 4.5. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP);
- Il richiedente deve avere dimora effettiva stabile e abituale nell'abitazione su cui intende effettuare l'intervento oggetto della domanda di contributo;
- Non possono presentare istanza le persone che hanno già provveduto ad effettuare le opere di abbattimento delle barriere architettoniche o chi deve effettuare le stesse in abitazioni di nuova costruzione o chi possiede alloggi di edilizia residenziale pubblica (es. ex- I.A.C.P.).

Nel caso in cui non sia possibile materialmente o giuridicamente realizzare le opere di modifica dell'immobile, il contributo può essere richiesto anche per l'acquisto di beni mobili idonei al raggiungimento della finalità perseguita dalla legge di abbattimento o superamento dell'ostacolo alla deambulazione/mobilità (punto 4.9. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP);

Alla domanda deve essere allegata una autocertificazione che:

1. indichi dove è ubicata l'abitazione oggetto di intervento;
2. descriva sinteticamente gli ostacoli alla deambulazione/mobilità e le opere funzionali ad eliminarli o superarli, precisando la relativa previsione di spesa: il comune dovrà verificare la congruità sia dell'opera (per realizzare la quale si chiede il contributo) rispetto agli ostacoli presenti nell'abitazione, sia della spesa effettivamente sostenuta rispetto alla realizzazione dell'opera valutata "congrua";
3. attesti che l'intervento non è stato eseguito né è in corso di esecuzione;
4. dichiari l'eventuale concessione a qualsiasi titolo di altri contributi per la medesima opera, nel qual caso l'erogazione complessiva non potrà essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta per realizzare l'opera: il contributo ex legge 13/1989 dovrà essere riconosciuto ed erogato solo per la parte di spesa effettivamente sostenuta (nel rispetto dei criteri di calcolo stabiliti dall'art. 9 c. 2 della L. 13/1989) non coperta da altro contributo eventualmente ricevuto.

#### **Acquisizione del diritto alla erogazione del contributo.**

Con il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva si chiude il procedimento amministrativo volto a individuare le domande cui potrà essere concesso il contributo. Difatti, la ripartizione del finanziamento disponibile per l'annualità di competenza viene effettuata seguendo l'ordine di collocazione delle domande nella graduatoria definitiva. Tale ordine è determinato in applicazione dei due criteri indicati dall'art. 10 c. 4 della L. 13/1989: precedenza assoluta per le domande munite di certificazione ASL attestante l'invalidità totale con difficoltà deambulatoria e, in subordine, a parità di condizione, ordine cronologico di presentazione della domanda. **Il diritto alla erogazione del contributo viene acquisito dal richiedente in virtù della conseguente comunicazione di assegnazione del contributo da parte del comune** (punto 4.15 circolare 1669/1989 del Ministero LLPP).

Le domande ammesse, ma non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi, pur restando valide al fine di poter concorrere nelle successive procedure di finanziamento, "perdono efficacia qualora vengano meno i **presupposti del diritto al contributo**" (punto 4.17 circolare 1669/1989 del Ministero LLPP). Tale conseguenza si realizza nei casi di cambio di dimora o di decesso del richiedente (oltreché di espresa rinuncia da parte dello stesso) che intervengano successivamente alla presentazione della domanda (indipendentemente dalla esecuzione dell'intervento) e prima della comunicazione di assegnazione del contributo da parte del comune. In entrambi i casi l'evento (cambio di dimora o decesso del richiedente) comporta il venir meno di un requisito essenziale della domanda, espressione della ratio legis fondante il riconoscimento del diritto al contributo, il quale non verrà maturato. Pertanto, l'eventuale decesso del richiedente prima della comunicazione di assegnazione del contributo determina l'**inesistenza** di un diritto trasmissibile agli eredi.

#### **Erogazione del contributo all'avente diritto.**

L'erogazione del contributo presuppone la maturazione del relativo diritto a seguito della comunicazione di assegnazione effettuata dal comune (vedi paragrafo precedente) ed è sospensivamente condizionata a due elementi:

*l'esecuzione dell'opera oggetto della domanda ammessa e la produzione delle fatture debitamente quietanzate (punto 4.18 della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP). A riguardo, preme ribadire che:*

*- l'importo del contributo erogabile è pari a quello concesso (calcolato ai sensi dell'art. 9 c. 2 della L. 13/1989) se la fattura conferma la previsione di spesa dichiarata nella domanda, ovvero a quello ricalcolato sull'inferiore importo fatturato;*

*- il comune dovrà verificare che le voci della spesa sostenuta risultanti dalle fatture quietanzate attengano alla realizzazione dell'opera valutata "congrua" in fase di ammissione della domanda e per eseguire la quale è stato concesso il contributo, nonché la loro corrispondenza con i lavori effettivamente compiuti;*

*- il contributo dovrà essere erogato dal comune "entro quindici giorni dalla presentazione delle fatture debitamente quietanzate" (art. 10 c. 5 della L. 13/1989).*

***Rinuncia al contributo.***

*Nel caso in cui il richiedente che ha acquisito il diritto alla erogazione del contributo vi rinunci, tale diritto si estingue. La rinuncia può essere espressa o risultare implicitamente dal comportamento concludente dell'interessato. A tale riguardo si precisa quanto segue:*

*- dalla normativa si evince lo scopo di garantire agli interessati che abbiano maturato il diritto al contributo l'erogazione dello stesso nell'anno di competenza in cui si è svolto il relativo procedimento di finanziamento e si è acquisito il diritto stesso;*

*- l'erogazione del contributo è condizionata alla realizzazione dell'intervento per cui è stato concesso e comprovata dalla produzione delle relative fatture debitamente quietanzate;*

*- nel caso di insufficienza dei fondi disponibili per l'annualità di competenza, la concessione del contributo si realizza solo per parte delle domande ammesse e comporta la non soddisfazione di quelle non coperte dal finanziamento, le quali potranno concorrere alle future procedure di assegnazione;*

*- la mancata erogazione del contributo, in conseguenza della non realizzazione nell'anno di competenza dell'intervento finanziato, realizza una implicita rinuncia al relativo diritto, anche in considerazione della necessità di evitare che le risorse pubbliche vengano "congelate" per l'inerzia dell'interessato, creando di fatto una inammissibile e illecita distrazione delle stesse dal fine pubblico che le giustifica.*

*In conclusione, si ritiene ragionevole e opportuno, per garantire la soddisfazione delle domande rimaste inevase e la realizzazione del fine perseguito dalla normativa in argomento, che nella comunicazione di concessione il comune informi l'interessato che il diritto al contributo si estingue qualora i lavori non vengano conclusi entro un anno dalla comunicazione medesima.*